



COMUNE DI PERDIFUMO

Provincia di Salerno

P/zza Del Municipio, 1, 84060 PERDIFUMO

tel. 0974/845024 -- fax 0974/845034

Parco Nazionale del Cilento e Vallo del Diano

Patrimonio Mondiale dell' U.N.E.S.C.O.

www.comune.perdifumo.sa.it e-mail: info@comune.perdifumo.sa.it

p.e.c.: protocollo.perdifumo@asmepec.it

Servizio di mensa scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e della Scuola Media di PERDIFUMO (SA) per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e 2024/2025.

**Documento unico di valutazione dei rischi per eliminare o ridurre al minimo
i rischi da interferenze nei contratti d'appalto o d'opera
(ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/08)**

Datore di lavoro committente

| <i>Indice e data delle revisioni</i> | |
|--------------------------------------|--|
| <i>1</i> | |
| <i>2</i> | |
| <i>3</i> | |
| <i>4</i> | |
| <i>5</i> | |
| <i>6</i> | |
| <i>7</i> | |
| <i>8</i> | |
| <i>9</i> | |
| <i>10</i> | |

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO (PER I SOGGETTI ESTERNI DESTINATI AD OPERARE CON CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA)

Il D.lgs 81/08 all'art. 26 impone al Datore di lavoro (inteso come il committente), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture "ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda", di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In questo caso i datori di lavoro interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nell'ipotesi di una assenza di interferenze tra dipendenti di più datori di lavoro il committente deve comunque operare come sopra, evidenziando i rischi ambientali cui vengono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice.

Il Datore di lavoro committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento sopraccitato, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre i rischi derivanti anche da interferenze. Tale documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice e sarà allegato al contratto di appalto o d'opera, va inoltre adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato XIII del D.lgs 50/2016.

Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute. Difatti la Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Datore di lavoro committente potrà modificare e/o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto.

Il DUVRI è inserito come parte integrante nei documenti della gara di appalto ed è un documento dinamico, che va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, dei servizi e delle forniture e che va condiviso, inizialmente e progressivamente, con tutti gli attori coinvolti nell'appalto.

I costi della sicurezza relativi allo specifico appalto, da valutarsi in considerazione della presente valutazione, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Questo atto quindi è fatto proprio dal Datore di lavoro committente, inteso come il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

| | |
|----------------------------------|--|
| Oggetto dell'appalto: | Servizio di mensa scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Media di Perdifumo (Sa) per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e 2024/2025. |
| Impresa aggiudicataria: | |
| Durata dell'appalto: | Anno scolastico 2022/2023 – 2023/2024 e 2024/2025 |
| Inizio e fine lavori: | 01/11/2022 – 29/05/2023 Prima annualità 01/11/2023 – 29/05/2024 Seconda annualità 01/11/2024 – 29/05/2025 Terza annualità |
| Tipologia delle attività: | <p>Le prestazioni da eseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e fornitura pasti, • Fornitura delle stoviglie (piatti, bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli, ecc). • Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui vengono consumati i pasti • Trasporto dei pasti giornalieri presso le scuole • Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio <p>Pulizia, sanificazione, riordino dei locali refettorio e relativi arredi ed attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e di consumo necessario).</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del Servizio, che avrà le funzioni di coordinamento di tutte le attività e dovrà garantire il necessario raccordo con l'Amministrazione o suo delegato.</p> <p>Alla ditta aggiudicataria compete la tenuta e l'invio della documentazione e reportistica relativa alle attività svolte.</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la gestione dei servizi e delle attività, così come richiesto nel capitolato e con le modalità risultanti nell'offerta presentata in sede di gara.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Le modalità di organizzazione e gestione risultanti dal progetto presentato in sede di offerta saranno vincolanti per la ditta aggiudicataria.</p> <p>Il Comune di PERDIFUMO potrà richiedere alla ditta aggiudicataria eventuali modifiche e integrazioni, che verranno definite tra le parti, per l'ottimizzazione del servizio o per adeguamento a sopravvenute normative nazionali/regionali.</p> <p>Il Servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione dello stesso dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza igienico-sanitaria.</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico dei seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Spese per il personale impiegato nell'espletamento del servizio;- Spese per attività di coordinamento;- Spese per gli approvvigionamenti di tutti i materiali occorrenti per le attività collegate al servizio richiesto;- Spese per l'acquisto o noleggio di tutti i mezzi di trasporto;- Eventuali costi per l'uso di mezzi propri degli operatori;- Spese per eventuali servizi aggiuntivi o migliorie proposte. <p>Durante lo svolgimento del servizio saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento/sorveglianza degli alunni che usufruiranno della mensa. In ogni caso non è esclusa l'eventuale presenza di personale comunale e/o di terzi estranei.</p> <p>Sarà a carico della ditta aggiudicataria l'acquisizione di permessi, nulla osta igienico-sanitari: prima dell'esecuzione del servizio la ditta dovrà fornire ai competenti uffici di questa Amministrazione ogni documento utile e necessario per l'espletamento del servizio a regola d'arte ed a norma di legge ed adempiere a tutto quanto previsto dalle vigenti norme in materia igienico-sanitaria.</p> <p>Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi ad una perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto tenendo conto che le indicazioni e le prescrizioni del presente capitolato non possono essere interpretate nel senso che si escluda dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza del servizio.</p> |
|--|---|

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E SEDE OPERATIVA

| | | |
|--------------------------|---------------------|----------------------------|
| Ente committente: | Comune di | Piazza Municipio,1 – 84060 |
| R.S.P.P. | Giuseppina Costa | |
| Medico competente | Dott. Cirillo Mario | |

| | | |
|--|--|--|
| Indirizzi delle sedi operative: | | Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria PERDIFUMO capoluogo |
|--|--|--|

| | | | |
|---|---|------------------------|------------------|
| Nominativo Datore di lavoro committente dell'appalto o dell'opera: | | Ing. Angelo Malandrino | Tel. 0974 845024 |
| Persone di riferimento a cui può rivolgersi la ditta aggiudicataria nelle varie sedi | 1 | Giuseppina Costa | Tel. 0974845024 |

DATI IDENTIFICATIVI AGGIUDICATARIO

| | | | |
|---|--|-------|------|
| Titolare Ditta appaltatrice | | | Tel. |
| Resp. gestione del contratto | | | Tel. |
| Resp. coordinamento del servizio appaltato | | | Tel. |

VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

L'idoneità professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi che si aggiudicheranno la gara di appalto, sarà verificata in sede di aggiudicazione della gara stessa dalla commissione giudicatrice tramite la documentazione allegata all'offerta economica, secondo le procedure individuate nel bando di gara, come richiesto dall'art. 26 del D.lgs 81/08.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

In base a quanto citato dall'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/08, il committente fornisce alla società appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio standard individuate in base alle attività svolte. Nel caso in cui le attività si svolgano in ambienti con Datore di Lavoro diverso dal Committente dell'appalto (art. 26 comma 3ter del D.lgs 81/08), tale soggetto integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Si ricorda, comunque, che il committente non dovrà effettuare nessuna valutazione dei rischi da interferenze durante le attività che si svolgeranno in ambienti che non rientrano nella sua disponibilità giuridica.

A seguito di attenta valutazione dei luoghi di lavoro, il Committente informa l'impresa appaltatrice che nell'espletamento del servizio mensa scolastica per cui è gara, sono prevedibili i sottoindicati rischi:

1. Rischi da sforzo: connesso al movimento di carichi/pesi.
2. Rischi connessi all'impiego di prodotti chimici/detergenti durante le fasi di pulizia dei locali e/o delle attrezzature impiegate nella preparazione dei pasti.
3. Possibili interferenze con personale non addetto e/o non autorizzato all'ingresso nella zona refettorio.
4. Incidenti dovuti ad automezzi in manovra (rischio di investimento o collisione).
5. Scivolamenti, cadute a livello: connesso all'eventuale presenza di materiale liquido/polverulento su pavimento

Sicurezza delle aree

La società appaltatrice, nello svolgimento del servizio affidato, è, comunque, tenuta a segnalare al committente ogni pericolo rilevato riguardante le zone interessate dall'intervento.

Sarà cura della società appaltatrice, dopo aver avvertito la committenza, procedere alla rimozione del pericolo o all'adozione di soluzioni provvisorie necessarie, qualora la rimozione del pericolo non fosse possibile.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Cooperazione ed informazioni sui rischi specifici

La cooperazione prevista dal D.lgs 81/08, sarà realizzata dal Datore di lavoro committente tramite la redazione del presente documento e la presenza di preposti a cui l'impresa aggiudicataria potrà sempre far riferimento per qualsiasi problema legato alla sicurezza per lo svolgimento dei propri compiti. Per quanto riguarda le informazioni sui rischi specifici, vengono fornite all'impresa aggiudicataria tramite l'apposito capitolo della presente valutazione dei rischi da interferenze.

Segnalazioni di cantiere durante le operazioni di installazione/manutenzione

Dovranno essere realizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada e dal D.L. 10.07.2002 nonché dal D.lgs 81/08, con l'aggiunta di tutti quegli accorgimenti particolari necessari a garantire la sicurezza dell'esecuzione dell'opera, in relazione alla particolarità della sede stradale,

nonché la sicurezza della circolazione.

Aree di lavoro

L'impresa che effettua le lavorazioni oggetto di appalto deve preventivamente prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo ed esame documentazione planimetrica, comunicando al committente eventuali necessità per le quali occorrono: modifiche del servizio, delle segnalazioni orizzontali e verticali; emissioni di divieti; limitazioni e prescrizioni, nonché predisposizioni di varia natura necessarie all'effettuazione dei lavori in sicurezza compresa l'identificazione dei varchi di accesso alle aree di lavoro o la programmazione delle attività che potrebbero creare interferenza.

Presidi pronto soccorso

La ditta appaltatrice provvede in maniera autonoma e nel rispetto delle normative vigenti alla predisposizione di tutti i presidi e degli accorgimenti necessari a garantire un efficace soccorso tenuto conto della conformazione dell'area di lavoro, della sua collocazione geografica e dei collegamenti stradali dei luoghi oggetto dei lavori.

Accesso ai luoghi di lavoro del committente

Qualora la ditta appaltatrice debba accedere ai luoghi di lavoro del committente, vi troverà delle planimetrie affisse all'interno, nelle quali è indicata la posizione dei presidi antincendio e di pronto soccorso. I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'ente, il quale attiverà le procedure contemplate dal piano di emergenza.

I nominativi del personale incaricato della gestione delle emergenze sono indicati nelle tabelle a fianco delle planimetrie di emergenza.

Svolgimento degli incarichi

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovranno effettuare il servizio nei luoghi e con le modalità e gli orari stabiliti nel contratto di appalto.

I dipendenti dovranno sempre segnalare la presenza di elementi di rischio non noti al committente.

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento, il quale dovrà contenere anche la data di assunzione.

Inizio lavori

La ditta appaltatrice segnala prima dell'inizio dei lavori qualunque necessità o impedimento correlato all'effettuazione della prestazione in sicurezza.

Sospensione lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Installazioni nell'ambito dei luoghi di lavoro

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D.lgs 81/08), richiedendo al costruttore/fornitore, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, la compatibilità elettromagnetica e le schede di sicurezza. L'ubicazione e le caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Subappalto delle lavorazioni

La ditta appaltatrice che intenda subappaltare le lavorazioni o parte di esse, ad altro soggetto, dovrà preventivamente informare il committente, il quale verificherà l'idoneità della ditta subappaltatrice. Tale ditta, prima dell'inizio delle lavorazioni, dovrà prendere visione del presente documento che sarà aggiornato con l'inserimento dei dati della nuova ditta. Tale documento dovrà essere anche sottoscritto dal titolare della ditta subappaltatrice.

In questo caso, gli obblighi in capo alla ditta appaltatrice (aggiudicataria) dovranno essere posti in essere dalla ditta subappaltatrice.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, temporaneamente, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 D.lgs 81/08).

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati alle interferenze relative all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio.

Matrice per il calcolo della stima del rischio:

Gravità del rischio da interferenza

| | | Lieve | Moderato | Grave |
|---|-----------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Probabilità che si verifichi una interferenza | Improbabile | Rischio molto basso | Rischio molto basso | Rischio alto |
| | Poco probabile | Rischio molto basso | Rischio medio | Rischio molto alto |
| | Probabile | Rischio basso | Rischio alto | Rischio molto alto |
| | Molto probabile | Rischio basso | Rischio molto alto | Rischio molto alto |

Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio

| Categoria di rischio | Valutazione tollerabilità |
|----------------------|---|
| Molto basso | Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste) |
| Basso | Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile) |
| Medio | |
| Alto | |
| Molto alto | Non accettabile (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro) |

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali

conseguenze (protettive).

Scala dell'indice della probabilità di accadimento degli eventi:

| | |
|-----------------------------|---|
| Improbabile (I) | Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso. |
| Poco probabile (PP) | Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. |
| Probabile (P) | Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. |
| Molto probabile (MP) | Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. |

Scala dell'indice del danno potenziale:

| | |
|---------------------|--|
| Lieve (L) | Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità. |
| Moderato (M) | Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità. |
| Grave (G) | Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I. |

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, la ditta appaltatrice dovrà adottare oltre alle misure/precauzioni generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

4. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antiscivolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi, liquidi, polverulenti o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.
6. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
7. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO

La sicurezza in un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Viene comunque prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- 1) È vietato fumare
- 2) È vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- 3) Le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- 4) È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - a) comportamento in caso di emergenza ed evacuazione;
 - b) in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

A. BARRIERE ARCHITETTONICHE - ASSENZA DI OSTACOLI

Nello svolgimento delle attività non si devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di lavorazione dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

B. ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta della scuola nei limiti del necessario e comunque a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

C. ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, d.lgs. 81/2008), verificando la presenza della marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo.

Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 «direttiva macchine».

Per eventuali prodotti chimici presenti (compresi prodotti per la pulizia) dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

D. SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

E. USO DI PRODOTTI CHIMICI DETERGENTI.

L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

F. COOPERAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La ditta appaltatrice deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

In particolare non dovrà lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività di servizio.

Dovrà adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

- a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;

- d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Occorre altresì che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta appaltatrice;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza.
- Gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati.
- l'Autorità Scolastica ha nominato il Responsabile per la sicurezza sul luogo di lavoro;
- presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un «documento di coordinamento» tra il Responsabile della Scuola, la Ditta esterna e l'Amministrazione Comunale.

SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice, compilando correttamente la scheda di seguito riportata, potrà fornire tutte le informazioni circa i rischi e le cautele che connotano il lavoro da eseguire. Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà comunque attivarsi anche autonomamente per consentire ai propri dipendenti di lavorare in condizioni di sicurezza ed in conformità alle disposizioni normative di prevenzione. I Datori di lavoro dovranno cooperare per eliminare le possibili interferenze fra le attività, adottando quegli accorgimenti precauzionali che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza.

| | | |
|--|---|----------|
| Tipologia di intervento | SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PERDIFUMO (SA) PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 | |
| Persona referente da parte della ditta appaltatrice | | n. tel.: |
| Dati della ditta appaltatrice | | |

| | |
|--|--|
| Tipologie di rischio legate alle attività operative della ditta appaltatrice | |
| Misure di cautela ed interventi proposti dal Datore di lavoro della ditta appaltatrice per eliminare i rischi di interferenza | |
| DPI utilizzati dai dipendenti della ditta appaltatrice | |
| Attrezzature particolari utilizzate dalla ditta appaltatrice | |

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Questi dovranno essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta

e non sono soggetti a ribasso.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative dell'ingresso dei dipendenti della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della ditta appaltante. Tali procedure sono state affrontate nei paragrafi precedenti.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure di seguito elencate, delle quali è stato stimato il relativo costo.

I COSTI DELLA SICUREZZA SONO RIPORTATI IN CALCE AL PRESENTE DOCUMENTO

L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Generalità

Nell'appalto oggetto del presente documento, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando anche personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio ed il primo soccorso. Ciò si rende necessario visto che la gestione delle operazioni varie da effettuare sarà effettuata in autonomia, senza la presenza di dipendenti del committente.

Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità legate allo svolgimento del servizio. Sono anche presenti le linee guida generiche da seguire per contrastare eventuali eventi quali principi di incendio, terremoti o fughe di gas.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

| Pronto intervento | Telefono n. 1 |
|--------------------------|----------------------|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | 112 |
| Polizia di Stato | 113 |
| Pronto Soccorso | 118 |
| Vigili Urbani | 0974845024 |

PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (VV.FF, soccorso medico, polizia ecc.);

durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

1. Prendere l'estintore portatile all'interno del mezzo e cercare di spegnere il principio di incendio;
2. Avvertire i Vigili del Fuoco se non si riesce ad estinguere il principio di incendio;
3. Allontanare eventuali materiali ed attrezzature combustibili o che presentino pericolo di esplosione;
4. Non lasciare avvicinare passanti o curiosi;
5. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo dell'incendio e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI TERREMOTO

1. Appena si avvertono le prime scosse si dovrà sospendere il lavoro e spegnere tutti i macchinari;
2. Ci si dovrà allontanare dalle linee elettriche aeree ed alberi;
3. Restare in attesa che cessi l'evento sismico ed in seguito valutare gli eventuali danni subiti dal cantiere.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI FUGA DI GAS

1. Nel caso in cui durante i lavori si danneggi una condotta del gas si dovranno avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco e l'ente gestore della rete di distribuzione del gas;
2. Non si dovranno effettuare operazioni che possano creare innesco di esplosioni (scintille elettriche o utilizzo di mezzi a motore);
3. Se possibile si dovrà interrompere l'erogazione di gas a monte della perdita.
4. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo pericoloso e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

COSTI DELLA SICUREZZA

| Descrizione | u.m. | Prezzo | Quantità | Costo totale |
|--|-------------|---------------|-----------------|---------------------|
| Assemblea periodica dei lavoratori e del C.S.E. in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni | | | | |
| <i>Costo per ogni ora di assemblea.</i> | ora | 50,00 | 12 | 600,00 € |
| Spese accessorie e di gestione per assemblea e controlli in materia di sicurezza | | | | |
| <i>Costo per ogni addetto.</i> | ora | 13,64 | 12 | 163,68 € |
| Segnali di avvertimento, obbligo, divieto, pericolo | | | | |
| <i>Costo unitario.</i> | cad. | 6,26 | 15 | 93,90 € |
| Cassetta di sicurezza e prontosoccorso in materiale plastico colore bianco rosso. | | | | |
| <i>Costo unitario</i> | cad | 226,82 | 3 | 680,46 |
| TOTALE: | | | | 1.538,04 € |

Firma per accettazione del presente DUVRI (dopo aver valutato tutti i rischi ed aver discusso il documento con i soggetti interessati):

Committente: _____

Datore di Lavoro (se diverso dal Committente): _____

Titolare della Ditta appaltatrice: _____

Resp. gestione del contratto: _____